VASTO, 11-13 SETTEMBRE 2025

TERRE attractive



Dare vita ai territori costruendo nuove destinazioni di valore

Gianfranco Ciola

GAL Alto Salento 2020



la piana degli oliveti monumentali in Puglia



aree rurali caratterizzate da un'olivicoltura tradizionale a carattere estensivo con 40-50 alberi monumentali ad ettaro







la piana degli oliveti monumentali in Puglia



in questo paesaggio rurale storico sono inseriti centri storici di pregio tra cui Ostuni





il sistema delle masserie storiche





nell'agro di Ostuni sono presenti **oltre 250 masserie** realizzate a partire dal '500, molte delle quali ricadono nel periodo a cavallo tra il '700 e l'800



le lame e gli insediamenti rupestri







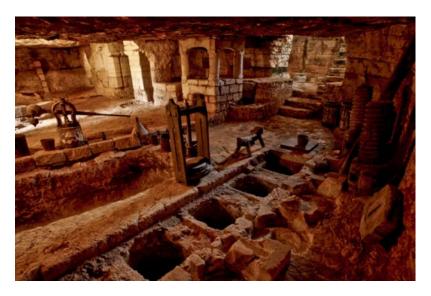


Profondi canali carsici che solcano la piana olivetata fino al mare ricchi di testimonianze storico culturali e naturalistiche dove sono **presenti la gran parte dei frantoi ipogei**



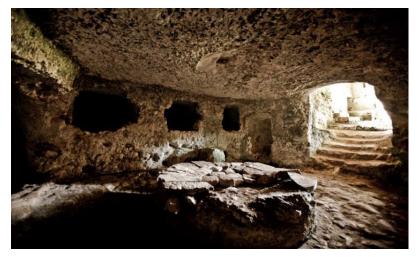
il sistema dei frantoi ipogei





lungo l'antico tracciato della Via Traiana, nel territorio di Ostuni sono presenti **oltre 100 frantoi ipogei** con con metodi di estrazione alla «calabrese» e alla «genovese»







il patrimonio naturalistico





due aree naturali protette lungo la costa:

- Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo
- Riserva Naturale e Area Marina Protetta di Torre Guaceto



Dare valore all'olio degli oliveti secolari per tutelare il paesaggio agrario e il reddito degli olivicoltori

L'Alto Salento è stato interessato in 25 anni da iniziative di sviluppo territoriale legate al paesaggio degli oliveti monumentali:

- dal 1998 ad oggi di programmi LEADER
- dal 1996 della DOP "Collina di Brindisi" legata alla cultivar "Ogliarola salentina" che si identifica con gli olivi monumentali
- una Strade dell'Olio DOP "Collina di Brindisi"
- un Bioltinerario della Via Traiana che mette insieme aziende agricole bio che svolgono ospitalità rurale e attività didattica
- una Strada del Parco agrario degli oliveti scolari dell'Alto Salento
- l'inserimento della Piana degli oliveti monumentali nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici del Ministero delle Politiche Agricole





Dare valore all'olio degli oliveti secolari per tutelare il paesaggio agrario e il reddito degli olivicoltori

Obiettivo generale

- dare valore all'olio ottenuto dagli oliveti monumentali con elevati costi di produzione
- migliorare il reddito degli olivicoltori
- prevenire l'abbandono degli oliveti monumentali, di difficile gestione
- garantire la manutenzione del patrimonio edilizio storico (masserie, frantoi ipogei, ...)





Azioni integrate per rendere attrattiva un'area rurale

- Partecipazione e coinvolgimento della comunità locale per condividere strategie e piani di sviluppo territoriale
 - o Rafforza la fiducia reciproca tra gli operatori e tra gli operatori e le istituzioni locali
 - o Incentiva le sinergie tra le aziende che offrono servizi diversi ma complementari
- Sviluppare i servizi di accoglienza nelle aziende
 - Attività didattiche, laboratori del gusto, corsi di educazione all'assaggio delle produzioni olearie, servizi a supporto della mobilità lenta
- Sviluppare i servizi di fruizione e conoscenza delle aziende e del territorio
 - o Sostenere start-up per la creazione di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile lungo gli itinerari eno-gastronomici
- Individuare e potenziare percorsi di mobilità lenta
 - valorizzando gli assi infrastrutturali di mobilità lenta esistenti (cammini, ciclovie, ...)
 - individuare un'immagine coordinata di prodotto e territorio
 - o allestendo **segnaletica e cartellonistica stradale** in corrispondenza delle aziende e dei siti di interesse storico-culturale e naturalistico (es. realizzata dalle BCC locali)
 - o Realizzare eventi e iniziative con le aziende anche per la comunità locale
 - Mantenere costantemente puliti i percorsi ed efficiente la segnaletica con la collaborazione delle aziende responsabilizzandoli nella pulizia dei sentieri



Azioni integrate per rendere attrattiva un'area rurale

- **Migliorare le competenze** con attività formative e informative rivolte agli operatori della filiera olivicola-olearia, alle guide e accompagnatori turistici RAFFORZA LA RETE
 - viaggi studio in altre regioni e all'estero, scambio di esperienze e buone pratiche con visite aziendali
 - su accoglienza in azienda per camminatori, cicloturisti, su attività di degustazione
 - o sulle lingue straniere con il partenariato di un liceo linguistico
 - o Incontri di formazione e aggiornamento da svolgere a casa degli agricoltori
- Individuare figure «terze» super partes che svolgano il ruolo di animatori territoriali e facilitatori tra operatori privati e tra soggetti pubblici e privati
 - o che lavorino a tempo pieno garantendo il mantenimento della rete tra operatori tutto l'anno
 - o che coordinino e promuovano tutte le attività organizzate dalla rete
- Potenziare la visibilità del territorio e delle singole realtà aziendali attraverso i moderni strumenti di comunicazione (social media, spot, interviste ...)



Partecipazione della comunità locale

sfatando il falso mito dell'individualismo che è specifico di ogni territorio





Individuare i problemi e definire le strategie di sviluppo di un'area rurale con gli agricoltori e gli operatori turistici attraverso incontri all'interno delle proprie realtà aziendali

affinché ognuno conosca la realtà produttiva dell'altro operatore, com'è organizzata la sua azienda dall'interno percorsi partecipativi definiti della CETS – Carta Europea del Turismo Sostenibile



Sviluppare i servizi di accoglienza nelle aziende











attività didattiche, laboratori del gusto, corsi di educazione all'assaggio delle produzioni olearie, servizi per la mobilità lenta,

attraverso il recupero conservativo del patrimonio edilizio esistente



Sviluppare i servizi di fruizione e conoscenza delle aziende e del territorio









Sostenere start-up per la creazione di servizi innovativi a supporto del turismo lento e sostenibile lungo gli itinerari eno-gastronomici



Individuare e potenziare percorsi di mobilità lenta





Strada del Parco agrario degli oliveti scolari dell'Alto Salento per creare percorsi di valorizzazione del paesaggio olivetato nell'Alto Salento e nella regione dell'Ibled in Siria, dove si attua un'olivicoltura tradizionale in aree archeologiche



Individuare e potenziare percorsi di mobilità lenta



BIO ITINERARIO DELLA VIA TRAIANA

fa sintesi delle eccellenze paesaggistiche, storico-culturali e naturalistiche per dare risalto all'agricoltura sostenibile collegandola alla corretta alimentazione e alle valenze ambientali e culturali presenti lungo la via Traiana



Bio-itinerario della via Traiana





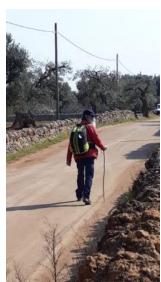
mettere assieme attrattori culturali (masserie storiche, frantoi ipogei, oliveti monumentali, chiese rupestri, siti naturalistici) presenti lungo il tracciato della via Traiana per realizzare un modello sostenibile di fruizione del paesaggio rurale



L'importanza dei cammini e dei percorsi di mobilità lenta









L'antico tracciato della Via Traiana lungo le aree rurali olivetate percorsa da pellegrini e viandanti sia a piedi che in bici



itinerari lungo la via Francigena e il Cammino Ellenico



I cammini come occasione per far conoscere e masserie storiche, frantoi ipogei, oliveti monumentali, chiese rupestri, siti naturalistici presenti lungo i percorsi storici dell'Alto Salento e dare valore all'olio extravergine di oliva



La via Traiana riconosciuta come via Francigena attraversa gli oliveti secolari





Segnaletica e cartellonistica lungo gli itinerari









cartellonistica e segnaletica stradale lungo la via Traiana che attraversa la piana degli oliveti monumentali individuata sia come ciclovia Adriatica (itinerario 6 di Bicitalia), che come Francigena del sud



Mobilità lenta e itinerari oleo-turistici



la mobilità lenta non è il fine, ma lo strumento per conoscere e tutelare un territorio complesso, ricco di biodiversità, storia e cultura e per dare valore alle produzioni agricole del territorio



I cammini e le ciclovie strumento per conoscere le aziende e i loro prodotti





attività di conoscenza dei frantoi ipogei e delle masserie storiche lungo la Strada degli oliveti secolari dell'Alto Salento



L'avvio di nuovi servizi oleo-turistici nelle aziende





organizzazione di corsi di educazione all'assaggio dell'olio di oliva da piante monumentali rivolti a turisti nelle masseria storiche e nei frantoi ipogei e di programmi dal lunedì al venerdì con altre aziende agricole



Eventi ed iniziative culturali per far conoscere il patrimonio olivicolo











attività con le scuole di ogni ordine e grado di educazione ambientale e alimentare



Eventi ed iniziative culturali per far conoscere il patrimonio olivicolo









eventi estivi per promuovere l'agricoltura sostenibile e conservativa dei paesaggi olivetati



Eventi ed iniziative culturali per far conoscere il patrimonio olivicolo





Servizi turistici destagionalizzati per conoscere le risorse ambientali e alimentari presenti nelle aziende agricole



Eventi ed iniziative culturali per far conoscere il patrimonio enogastronomico alla comunità locale









consumare i prodotti della propria terra, lo abbiamo scoperto con l'emergenza Covid, quando in tanti facevano la spesa nelle aziende agricole del proprio









realizzazione di eventi e iniziative **rivolte alla comunità locale** per far conoscere la via Traiana

i primi turisti sono i residenti

LA COMUNITA' LOCALE DEVE AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO



gestione delle situazioni critiche lungo i percorsi









Pulizia dei sentieri in collaborazione della comunità locale e realizzazione di aree di sosta dove erano presenti piccole discariche di rifiuti e degrado.

Gestione delle aree di sosta affidate alle masserie presenti lungo il percorso.



Migliorare le competenze degli operatori agricoli e della filiera





formazione continua degli operatori agricoli, titolari di masserie e guide turistiche sui servizi turistici lungo i percorsi enogastronomici:

- con viaggi studio in Italia e all'estero
- con visite aziendali per scambio di buone pratiche
- sull'accoglienza in azienda
- sulle lingue straniere



Individuare figure super partes nell'attività di animazione e facilitazione

- che lavorino a tempo pieno garantendo il mantenimento della rete tra operatori tutto l'anno
- che coordinino e promuovano tutte le attività organizzate dalla rete

ELEMENTI CRITICI

- lavorare su progetti a termine, che una volta conclusi e rendicontati,
 lasciano per terra gli operatori delle filiere;
- Forte disillusione del mondo rurale, sfiduciato da tanti progetti dai nomi ad effetto, da slogan ridondanti (anche finanziati dai GAL)
- progetti senza seguito perchè non c'è nessuno che continui a svolgere attività di animazione e facilitazione nel garantire il mantenimento delle relazioni degli operatori.

VALE PIU' UN'ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E COORDINAMENTO CHE CONSOLIDI LA RETE DI RELAZIONI CHE UN FINANZIAMENTO



Dare vita ai territori costruendo nuove destinazioni di valore





Grazie per l'attenzione

Gianfranco Ciola



Il Progetto ORO DEL PARCO nella Riserva Naturale di Torre Guaceto

- La **Riserva di Torre Guaceto**, con un progetto pilota in partenariato con altri attori locali ha garantito agli olivicoltori una serie di servizi:
- spese di certificazione in bio degli oliveti
- ✓ assistenza tecnica, formazione degli operatori e dei tecnici (workshop e visite guidate negli oliveti)
- prezzi remunerativi per le olive biologiche conferite al Frantoio Coop di Serranova
- macchine agevolatrici per la raccolta e per le altre operazioni colturali, messe a disposizione dal Frantoio Coop di Serranova
- ✓ agevolazioni al credito da parte della banca locale;
- ✓ promozione dell'olio con partecipazione a fiere (Sana di Bologna, BIOFAC di Norimberga, Salone del Gusto di Torino) e organizzazione di eventi (Biodomenica, BIOL, PrimaveraBio)
- ✓ supporto alla commercializzazione dell'olio bio con il marchio della Riserva di Torre Guaceto
- nascita di una Comunità di agricoltori biologici





















Comune di Monopoli



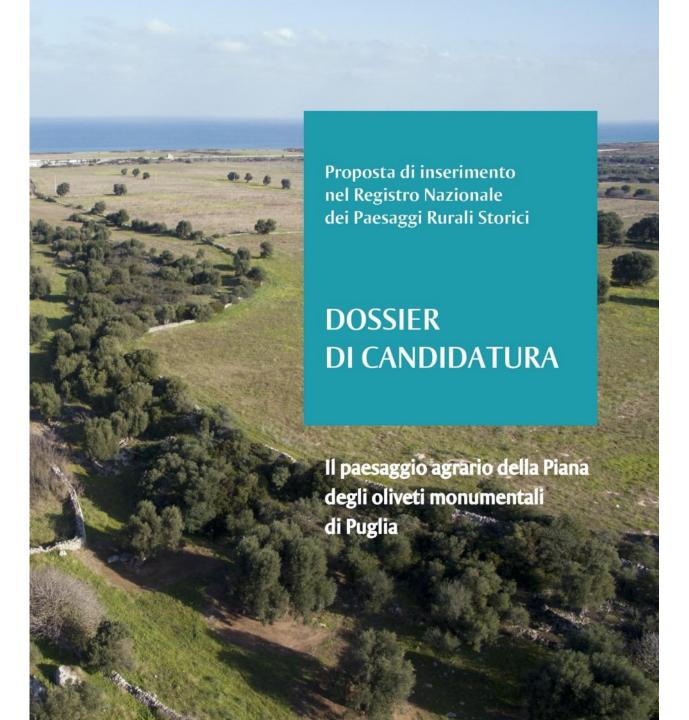
Comune di Fasano



Comune di Ostuni



Comune di Carovigno





Registro Nazionale dei paesaggi Rurali Storici

Iscritta nel Registro
Nazionale dei
Paesaggi rurali
storici nel 2017



Nome del paesaggio proposto:

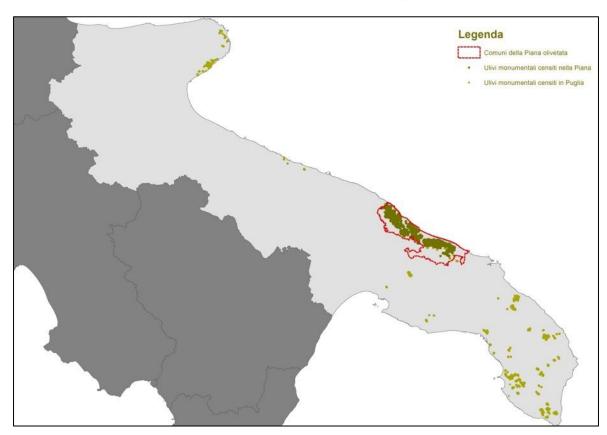
Il paesaggio agrario della Piana degli oliveti monumentali di Puglia

Estensione dell'area oggetto di candidatura:

15.246 ettari

Comuni interessati:

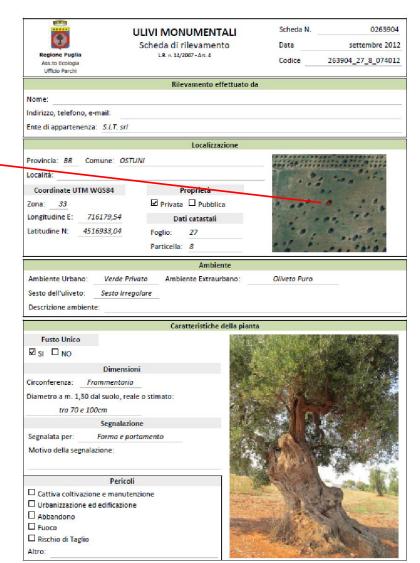
Monopoli (BA), Fasano (BR), Ostuni (BR), Carovigno (BR)





APP OLEA per la consultazione dei 325 mila olivi monumentali censiti in Puglia







un piano di sviluppo sostenibile nella piana degli oliveti secolari PSL Alto Salento 2007-2013





Attraverso i fondi del GAL Alto Salento negli ultimi anni sono state recuperate decine di masserie, trulli e altri fabbricati rurali storici presenti lungo la via Traiana

32 AGRITURISMI
39 AFFITTACAMERE
7 MASSERIE DIDATTICHE
1 MASSERIA SOCIALE



Iscrizione al Registro nazionale dei paesaggi rurali storici





Condivisione con la comunità locale e con gli olivicoltori per l'inserimento della Piana degli oliveti monumentali nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici



un piano di sviluppo sostenibile nella piana degli oliveti secolari PSL Alto Salento 2007-2013

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI OLIVETI SECOLARI, CENSITI E CLASSIFICATI

80 INTERVENTI







APP ULIA per la tracciabilità dell'olio ottenuto da ogni olivo monumentalo censito con la L.R. 14/2007





















Olivi monumentali censiti in Puglia con la L.R. 14/2007 sulla tutela e valorizzazione del paesaggio degli olivi monumentali

